



fima

Rendiconto per l'esercizio

2024
/25

75 anni di energia, persone e territorio: l'energia dell'acqua, la forza del tempo

Da settantacinque anni l'energia scorre nelle nostre valli come l'acqua che la genera: si trasforma, cresce, si rinnova. È un'energia fatta di ingegno e di mani, di uomini e donne che con competenza e passione hanno costruito un legame profondo con il territorio.

Nel tempo, la forza dell'acqua si è unita all'innovazione tecnologica, dando vita a un'evoluzione costante capace di guardare avanti senza dimenticare le proprie radici.

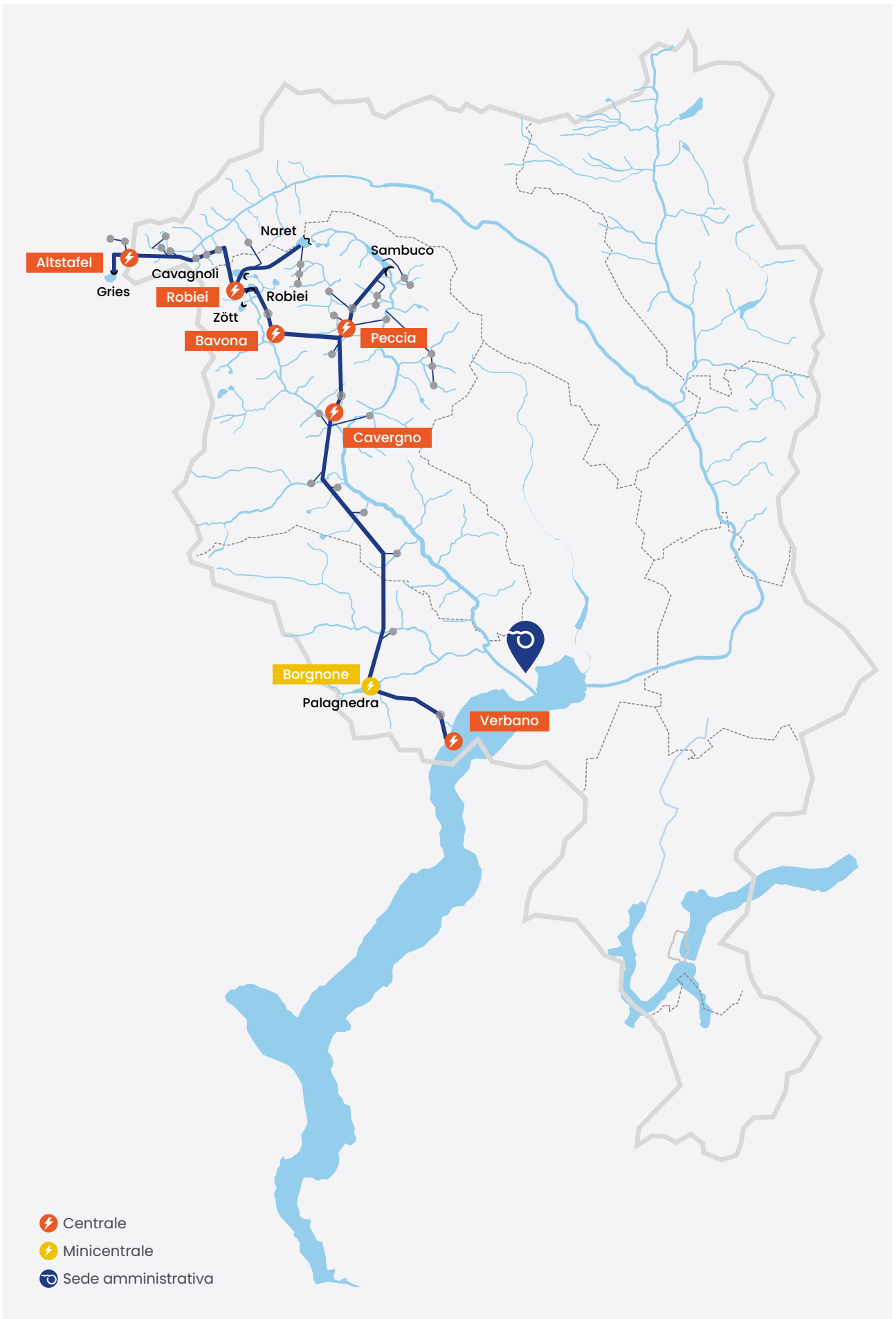
Oggi come allora, questa energia continua a fluire: alimenta le comunità, sostiene lo sviluppo e rinnova ogni giorno il legame tra natura, sapere e futuro.

Un percorso che testimonia la crescita di un'azienda che ha scritto per il Ticino un importante capitolo della sua storia moderna.

La copertina e l'inserito conclusivo del rapporto annuale sono dedicati all'impianto Verbano, uno dei simboli della visione e della determinazione che hanno dato forma all'impianto Maggia 1 — il primo grande progetto della Officine Idroelettriche della Maggia SA dopo la sua fondazione nel 1949.

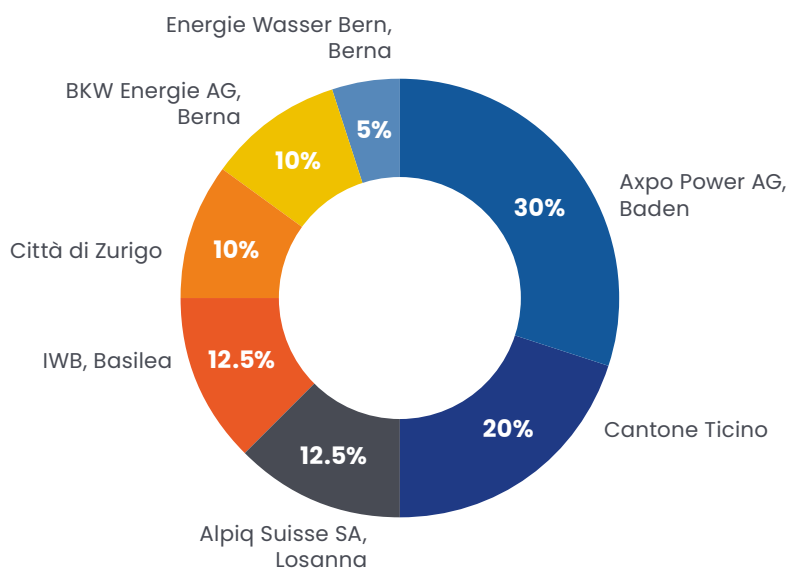
Indice

Azionisti e organi societari	3
Produzione	4
Precipitazioni	
Economia delle acque	
Produzione d'energia	
Relazione annuale	6
Situazione quadro	
Previsione	
Esercizio, manutenzione e sorveglianza	
Organizzazione e organi societari	
Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi	
Relazione finanziaria	
Conto annuale	9
Conto economico	
Bilancio	
Conto del flusso di mezzi liquidi	
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	
Allegato	
Ripartizione dell'utile di bilancio al 30 settembre 2025	21
Rapporto dell'Ufficio di revisione	22
<hr/>	
La visione che ha aperto la strada	
Impianto Verbano	25



Azionisti e organi societari

Azionisti



Consiglio d'amministrazione

Huwyler Jörg

Axpo Power AG, Sarnen, Presidente

Roberto Pronini

Cantone Ticino, Camorino, Vicepresidente

Bühler Guy

Axpo Solutions AG, Belmont-sur-Lausanne

Dietrich Markus

BKW Energie AG, Niederbuchsiten

Heinzer Philippe

Città di Zurigo, Zurigo

Lir Viktor

Axpo Power AG, Zurigo

Ottenkamp Marcel

Energie Wasser Bern, Zofingen

Passalìa Marco

Cantone Ticino, Ascona (fino al 28 marzo 2025)

Plaschy Michaël

Alpiq Suisse SA, Ollon

Ramelli Massimo

Cantone Ticino, Moghegno (dal 29 marzo 2025)

Schmidt Claus

IWB, Basilea

Direzione

Regolatti Marco

Direttore, Lodano

Giacchetto Gian Domenico

Vicedirettore, Losone

Szpiro Samuele

Vicedirettore, Riazzino (fino al 31 maggio 2025)

Baumer Andrea

Procuratore, Tegna

Bianchetti Luca

Procuratore, Malvaglia

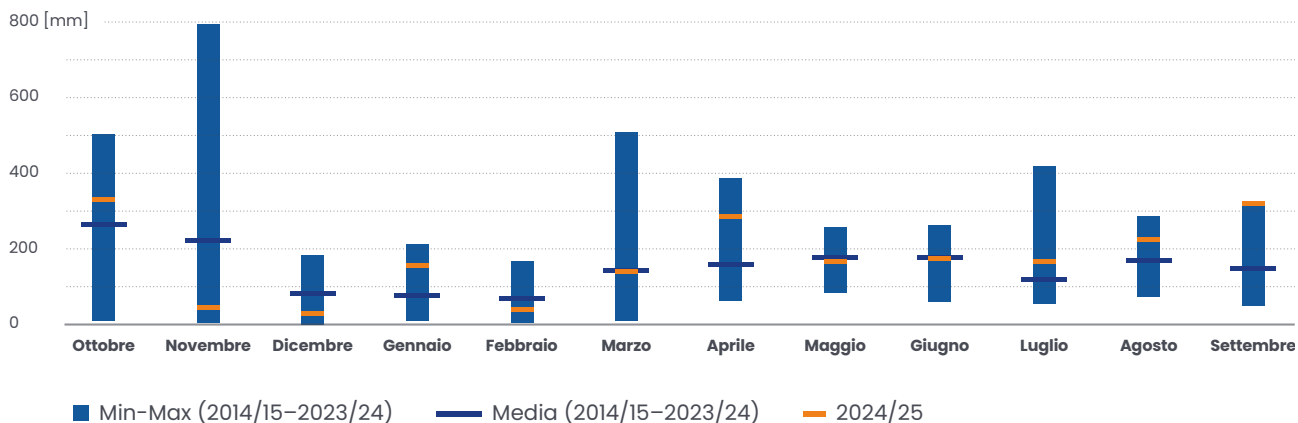
Ufficio di revisione

PricewaterhouseCoopers SA, Lugano

Produzione

Precipitazioni

Nell'anno d'esercizio 2024/25 le precipitazioni hanno raggiunto il 113% della media pluriennale (anno precedente 130%): l'83% nel semestre invernale (anno precedente 153%) e il 139% in quello estivo (anno precedente 109%).



Economia delle acque

Bacini di accumulazione

	Gries	Naret	Cavagnoli	Sambuco
1° ottobre 2024:				
milioni di m ³	15.3	29.3	26.1	50.6
% dell'energia accumulabile	89.9	94.5	96.4	75.9
30 settembre 2025:				
milioni di m ³	16.2	21.8	21.0	56.3
% dell'energia accumulabile	94.8	70.2	77.8	85.4

Afflussi ai bacini di accumulazione

	Gries	Naret-Cavagnoli	Sambuco
Afflussi naturali:			
milioni di m ³	24.3	21.9	89.6
% della media pluriennale	96.4	77.6	104.9
Acqua pompata:			
milioni di m ³		110.9	7.9

Afflussi ai bacini di compenso

	Robiei	Peccia	Palagnedra
Afflussi naturali:			
milioni di m ³	124.1	117.6	504.0

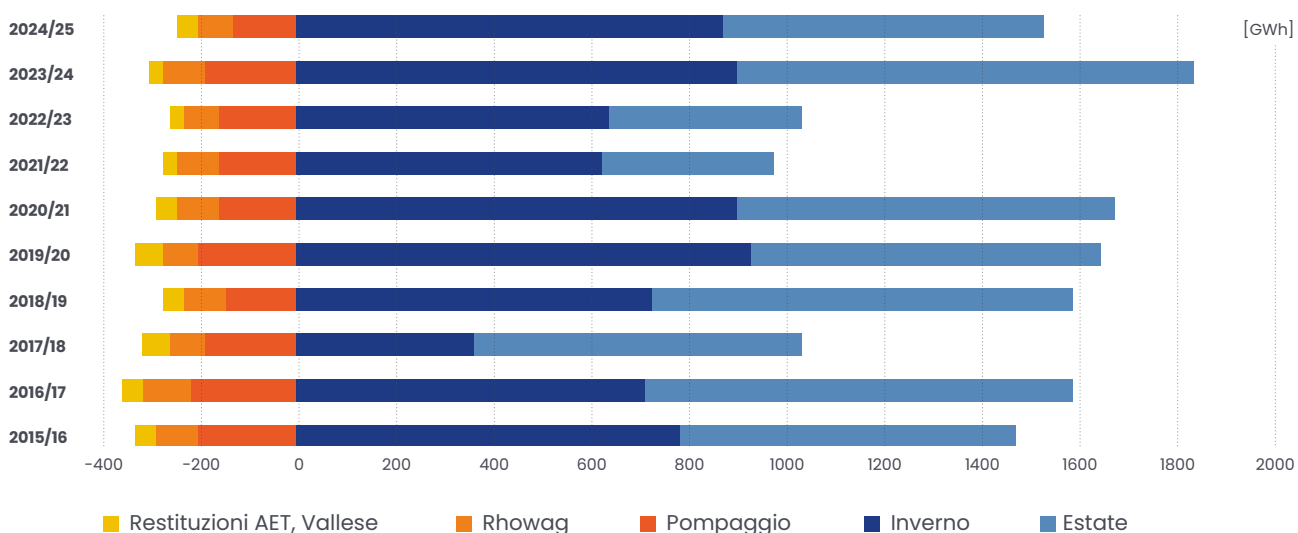
Produzione d'energia

La **produzione netta** a disposizione degli azionisti (senza deduzione dell'energia di pompaggio) ammonta a 1'413.6 GWh, contro gli 1'708.2 GWh dell'anno precedente ed è composta di 1'353.1 GWh (incluso 17.6 GWh forniti dalla minicentrale Borgnone) da afflussi naturali (corrispondenti al 110.8% della produzione media annua) più 79.0 GWh dovuti al servizio reversibile di pompaggio da cui vanno dedotto 18.5 GWh per consumo proprio e perdite.

in GWh	01.10.–31.03. Inverno	01.04.–30.09. Estate	Anno	Pompaggio
Centrale Altstafel	15.7	5.7	21.4	
Centrale Robiei	63.8	59.5	123.3	-120.1
Centrale Bavona	236.9	102.7	339.6	
Centrale Peccia	65.0	21.0	86.0	-9.8
Centrale Caverigno	243.2	163.2	406.4	
Centrale Verbano	253.9	297.5	551.4	
Produzione totale (220 kV)	878.5	649.6	1'528.1	-129.9
Quota parte Rhowag	-47.4	-26.9	-74.3	
Energia di compenso all'AET e al Vallese	-10.0	-29.3	-39.3	
Consumo proprio e perdite	-9.7	-8.8	-18.5	
Produzione netta (220 kV)	811.4	584.6	1'396.0	
Centrale Borgnone (16 kV)	8.3	9.3	17.6	
Produzione netta	819.7	593.9	1'413.6	
in % della media pluriennale	119.9	94.1	107.5	

Con acqua concessionata alla Kraftwerk Aegina AG, nelle centrali di Altstafel, Bavona, Caverigno e Verbano sono stati prodotti 148.5 GWh lordi. Il 50% della produzione lorda è stato restituito alla Rhonewerke AG. La **quota netta** Ofima quale partecipazione alla Kraftwerk Aegina AG è stata di 73.9 GWh (quota parte lorda 74.3 GWh). Per la derivazione dell'acqua dalla Val Bedretto e dal Vallese sono stati restituiti 39.3 GWh all'Azienda Elettrica Ticinese e 0.0 GWh agli impianti vallesani a valle.

Produzione totale (incluso Aegina)



Relazione annuale

Situazione quadro

Nell'ambito della riversione degli impianti idroelettrici della "Maggia 1", decisa dal Gran Consiglio ticinese nel giugno 2021, i vertici di Ofima hanno incontrato il 17 gennaio 2025 i Consiglieri di Stato Christian Vitta e Claudio Zali. Un incontro che ha permesso di designare il Comitato operativo Cantone-Ofima che seguirà le numerose questioni sul tavolo e di fissare il calendario delle trattative di riversione. L'obiettivo comune è garantire un processo di riversione ordinato, che consenta agli attori coinvolti di predisporre le diverse fasi della transizione.

Nell'esercizio appena trascorso il parlamento ha ancorato la riserva di energia elettrica nella Legge sull'approvvigionamento elettrico. In questo modo la riserva di energia idroelettrica, che finora era stata regolamentata solamente a livello di ordinanza, è stata disciplinata a livello di legge.

Nella sessione autunnale le camere federali hanno portato a termine i dibattimenti a riguardo dell'atto sull'accelerazione. La procedura d'autorizzazione per impianti per l'impiego di energie rinnovabili subisce un'accelerazione grazie alla riduzione delle possibilità di ricorso a due istanze, il tribunale cantonale superiore e il tribunale federale, e a termini ordinatori di 180 giorni per decisioni di autorità e tribunali. Il diritto di ricorso delle organizzazioni sui progetti della Tavola rotonda sull'energia idroelettrica ha dato adito ad accese discussioni nelle camere federali. Alla fine entrambe le camere hanno approvato la decisione secondo la quale ricorsi delle organizzazioni contro i progetti della Tavola rotonda sull'energia idroelettrica restano possibili davanti al tribunale cantonale, mentre non sarà più possibile appellarsi al tribunale federale.

Previsione

Nel prossimo anno d'esercizio dovranno essere ancora apportate relativamente estese modifiche d'ordinanza affinché l'atto sull'accelerazione possa effettivamente entrare in vigore.

La realizzazione di progetti nuovi e d'ampliamento continua a rappresentare una sfida dato che, nonostante gli importanti contributi, l'economicità in particolare degli ampliamenti delle capacità resta insufficiente.

Esercizio, manutenzione e sorveglianza

Dopo che l'anno precedente, come conseguenza di abbondanti precipitazioni, si è registrata la terza miglior produzione dall'inizio dell'esercizio degli impianti nel 1955, l'esercizio dell'anno in esame ha segnato una produzione leggermente inferiore, ma comunque superiore alla media pluriennale. Le precipitazioni sono state anch'esse superiori ai valori medi, ma fortunatamente senza eventi meteorologici particolari e conseguenze per il territorio. La disponibilità degli impianti con 79% è per contro stata più bassa degli anni precedenti. Ciò a seguito sia delle messe fuori servizio pianificate delle centrali di Robiei e Caveragno, sia di un danno materiale a un trasformatore nella centrale di Bavona che ha comportato la messa fuori servizio di tutta la centrale per oltre un mese.

Per quanto concerne la **manutenzione** degli impianti, che si è svolta generalmente secondo programma, ha preso avvio l'importante cantiere di risanamento della condotta forzata dell'impianto di Robiei, dove nei quattro mesi tra gennaio e maggio 2025, si è lavorato incessantemente all'interno della condotta sette giorni su sette e 24 ore su 24 per sostituire il tubo di drenaggio. Una operazione che si protrarrà anche per i prossimi due inverni e a cui seguirà un quarto anno per il risanamento del trattamento anticorrosivo. Nella centrale di Caveragno sono proseguiti i lavori di rifacimento della tecnica secondaria con il rinnovo dei gruppi 1 e 3. I pluriennali lavori di adattamento alle normative vigenti degli impianti di distribuzione elettrica e di illuminazione, si sono concentrati all'interno delle dighe del Naret, nelle centrali Bavona e Peccia e nella presa d'acqua Bavona 2.

In ambito informatico e della telecomunicazione sono in corso i fondamentali lavori di rinnovo del sistema di telegestione degli impianti (SCADA) e l'implementazione di tutte le misure di cyber sicurezza necessarie per conformare l'azienda ai nuovi standard minimi ICT imposte dalla revisione dell'Ordinanza sull'approvvigionamento elettrico entrata in vigore il 1° luglio 2024. In questo ambito è in fase di realizzazione anche una rete di videosorveglianza degli impianti, con il duplice scopo di proteggere gli accessi agli impianti e di aumentare la sicurezza dell'esercizio.

I lavori di progettazione per l'innalzamento della diga del Sambuco, la modernizzazione della centrale di Peccia e l'ampliamento dell'omonimo bacino di compenso sono

stati appaltati al Consorzio Alpigia, composto dagli studi di ingegneria Lombardi SA, IM Maggia Engineering SA e Gruner Stucky Ltd., e procedono nei tempi previsti.

Altri importanti lavori di manutenzione conclusi durante l'anno d'esercizio:

- Impianto Bavona: rinnovo automazione presa Bavona 1
- Impianto Peccia: sostituzione di un cuscinetto del generatore sul gruppo 1
- Impianto Caverigno: revisione meccanica e trattamenti anticorrosivi alla presa Soveneda
- Impianto Verbano: rinnovo automazione dei sistemi ausiliari della centrale
- Impianto Verbano: risanamento dei lamierini di protezione nella galleria di deviazione Melezza

In ossequio alle prescrizioni in materia di **sorveglianza** degli sbarramenti sono state eseguite le ispezioni annuali di tutte le otto dighe e le relative prove di funzionamento con scorrimento dei dispositivi di scarico muniti di organi mobili. I risultati dei controlli effettuati confermano che globalmente lo stato degli impianti di ritenuta è soddisfacente per delle opere di questa tipologia e di questa età. Sono state eseguite le misurazioni geodetiche di controllo quinquennale a bacino pieno della diga di Palagnedra. Si è colta l'occasione per concatenare il rilievo batimetrico del fondale del bacino di Palagnedra, soggetto al trasporto solido dei sedimenti provenienti dalla val Vigezzo. Infine, è stata effettuata la livellazione a lago pieno della diga in materiale sciolto del bacino di Peccia.

Organizzazione e organi societari

La **77a Assemblea generale** ordinaria si è tenuta il 28 marzo 2025 presso la sede societaria a Locarno. Gli azionisti hanno approvato il rapporto annuale e il conto annuale 2023/24, la proposta d'impiego dell'utile e dato scarico ai membri del Consiglio d'amministrazione. Al posto di Marco Passalìa è stato nominato, nell'ambito del rinnovo totale del Consiglio d'amministrazione, Massimo Ramelli per il Cantone Ticino.

La Officine Idroelettriche della Maggia SA è stata fondata 75 anni fa, il 10 dicembre 1949. La cerimonia ufficiale per l'anniversario si è tenuta il 28 marzo 2025 nella centrale di Verbano, in presenza del Presidente del Consiglio di Stato Christian Vitta, di numerosi ospiti della Confederazione, del Cantone e delle autorità locali, come pure

degli organi societari. Il 29 marzo 2025 i collaboratori di Ofima e Ofible hanno festeggiato il giubileo nella stessa suggestiva cornice. Quale segno di riconoscenza per l'occasione sono stati donati 750'000 CHF a favore del territorio che da sempre la ospita, di cui 500'000 CHF ai comuni di Cevio e Lavizzara, duramente colpiti dall'alluvione del 29/30 giugno 2024.

Il 30 settembre 2025 il **personale** alle dipendenze della società occupava 118.6 posti di lavoro a tempo pieno, con una media sull'arco dell'anno di 116.8 unità.

Grazie all'attenzione dedicata negli anni agli aspetti della **sicurezza** delle persone all'interno ed all'esterno degli impianti, anche lo scorso anno non si sono registrati infortuni gravi sul posto di lavoro né incidenti nei corsi d'acqua a valle delle nostre opere di captazione.

Nell'ambito della **formazione** mirata al mantenimento ed allo sviluppo delle conoscenze professionali dei collaboratori nell'esercizio 2024/25 sono stati investiti circa 295'000 CHF.

Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi

Il Consiglio d'amministrazione ha incaricato la direzione di eseguire la valutazione dei rischi. I principi relativi alla gestione dei rischi sono stati fissati in un concetto approvato dal Consiglio d'amministrazione. In esso sono contenute direttive concernenti la raccolta sistematica e l'analisi dei rischi, la fissazione delle priorità, la valutazione del loro impatto sull'intera azienda nonché l'implementazione ed il controllo delle misure atte a gestire i rischi identificati. I rischi sistematicamente raccolti, analizzati e messi in ordine di priorità sono stati riassunti in un inventario dei rischi, che è stato trattato dal Consiglio d'amministrazione il 22 agosto 2025. Sono state verificate e implementate delle misure concrete per la gestione dei rischi identificati. È stato impostato un reporting periodico al Consiglio d'amministrazione relativo alla gestione dei rischi. Eventi straordinari vengono comunicati immediatamente. A causa della necessità di procedere nell'ambito dell'esame dei rischi a supposizioni riguardo a futuri sviluppi, la valutazione dei rischi è contraddistinta da un certo margine di incertezza.

Relazione finanziaria

I costi annuali a carico degli azionisti ammontano a 70.8 mio CHF e sono quindi di circa 5.8 mio CHF o del 7.6% inferiori a quelli dell'anno precedente.

I costi d'esercizio risultano complessivamente di 3.7 mio CHF inferiori all'importo dell'anno precedente. La diminuzione più marcata la si registra sulla posizione costi per acquisti d'energia e l'utilizzazione della rete con 5.5 mio CHF. Ciò è dovuto a minori costi sia per l'acquisto di energia per il pompaggio che per il ritiro dell'energia prodotta dalla Kraftwerk Aegina AG. Pure leggermente diminuiti, di 0.1 mio CHF, sono i costi per tasse e contributi. Aumentati sono per contro i costi per materiale e prestazioni di terzi e i costi del personale, entrambi di 0.5 mio CHF, gli ammortamenti di 0.1 mio CHF nonché gli altri costi d'esercizio di 0.7 mio CHF. Ciò è da ricondurre principalmente alla donazione di 0.5 mio CHF che è stata effettuata, nell'ambito dei festeggiamenti per il 75° giubileo della società, a favore dei due comuni di Cevio e Lavizzara che avevano subito ingenti danni in occasione dell'alluvione di fine giugno 2024. Per quanto concerne i ricavi, sono risultati inferiori rispetto all'anno precedente sia gli altri ricavi d'energia di 0.5 mio CHF

che anche gli altri ricavi per forniture e prestazioni di 0.1 mio CHF. Queste diminuzioni sono però state ampiamente compensate dall'aumento delle prestazioni proprie attivate di 0.4 mio CHF e degli altri ricavi d'esercizio di 0.8 mio CHF, ciò che può essere ricondotto in particolare a rimborsi assicurativi ottenuti durante l'esercizio in esame.

Sulla base del programma pluriennale di rinnovo degli impianti d'esercizio, durante l'esercizio 2024/25 sono stati effettuati investimenti in sostanza fissa materiale per complessivi 11.1 mio CHF, di cui 2.5 mio CHF concernono prestazioni proprie attivate. Nell'anno precedente erano stati effettuati investimenti in sostanza fissa materiale per un totale di 10.7 mio CHF.

Al Cantone Ticino sono stati versati, per l'esercizio in esame, canoni d'acqua per un importo di 21.2 mio CHF. Il canone corrisponde invariato all'importo massimo previsto dalla legislazione federale di 110 CHF per chilowatt lordo.

Nell'anno in esame i ricavi finanziari ammontano a 0.4 mio CHF e sono costituiti principalmente dal dividendo sulla partecipazione alla Kraftwerk Aegina AG.

Durante l'esercizio 2024/25 sono stati rimborsati debiti onerosi in scadenza per un importo di 25 mio CHF e si sono contratti nuovi prestiti a lungo termine per un importo di 19 mio CHF.

I costi contabilizzati per le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari ammontano a 5.7 mio CHF e sono inferiori di 1.4 mio CHF rispetto all'anno precedente. Ciò si spiega sostanzialmente con il fatto che nell'anno d'esercizio 2023/24 erano stati adeguati i ratei passivi registrati negli anni precedenti.

Conto annuale

Conto economico

in CHF	Allegato	2024/25	2023/24
Ricavi			
Costi annuali a carico degli azionisti	1	70'760'980	76'566'709
Altri ricavi d'energia	2	1'145'409	1'671'516
Altri ricavi per forniture e prestazioni		4'034'928	4'161'509
Attivazione di prestazioni proprie		2'501'346	2'063'190
Altri ricavi d'esercizio	3	2'048'877	1'217'208
Totale ricavi		80'491'540	85'680'132
Costi			
Costi per acquisti d'energia e l'utilizzazione della rete		-11'562'670	-17'049'957
Materiale e prestazioni di terzi		-4'271'498	-3'779'834
Costi del personale	4	-13'754'172	-13'259'882
Tasse e contributi	5	-21'477'943	-21'541'505
Altre spese d'esercizio		-1'922'650	-1'254'945
Ammortamenti		-19'289'067	-19'140'207
Costi d'esercizio		-72'278'000	-76'026'330
Risultato d'esercizio		8'213'540	9'653'802
Ricavi finanziari	6	431'501	409'581
Costi finanziari	7	-1'469'178	-1'456'848
Risultato ordinario		7'175'863	8'606'535
Risultato estraneo all'esercizio	8	71'652	53'829
Risultato prima delle imposte		7'247'515	8'660'364
Imposte dirette	9	-5'667'515	-7'080'364
Utile d'esercizio		1'580'000	1'580'000

Bilancio

in CHF	Allegato	30.09.2025	30.09.2024
Attivo			
Liquidità		11'723'400	6'867'144
Debitori a seguito di forniture e prestazioni	10	9'836'462	8'643'174
Altri debitori		290'137	445'077
Ratei e risconti attivi		6'252'036	6'267'966
Attivo circolante		28'102'035	22'223'361
Partecipazioni	11	6'000'000	6'000'000
Impianti d'esercizio		281'807'231	295'134'018
Beni immobili aziendali edificati		16'156'834	14'261'325
Beni immobili non aziendali edificati		3'073'829	3'231'362
Attrezzature d'esercizio e veicoli		1'002'094	1'023'922
Impianti in costruzione		7'448'298	4'003'560
Anticipi su impianti in costruzione		164'110	303'215
Immobilizzazioni materiali	12	309'652'396	317'957'402
Concessioni		450'052	485'229
Altre immobilizzazioni immateriali		43'833	62'045
Immobilizzazioni immateriali	13	493'885	547'274
Attivo fisso		316'146'281	324'504'676
Totale attivo		344'248'316	346'728'037
Passivo			
Debiti per forniture e prestazioni	14	1'573'316	2'032'165
Debiti onerosi a breve termine	16	37'000'000	25'000'000
Altri debiti a breve termine		2'577'882	2'736'374
Accantonamenti a breve termine	17	630'000	1'075'000
Ratei e risconti passivi	15	17'256'718	12'635'798
Capitale di terzi a breve termine		59'037'916	43'479'337
Debiti onerosi a lungo termine	16	164'000'000	182'000'000
Accantonamenti a lungo termine	17	1'380'000	1'490'000
Diritti d'usufrutto ceduti	18	150'400	158'700
Capitale di terzi a lungo termine		165'530'400	183'648'700
Capitale di terzi		224'568'316	227'128'037
Capitale azionario	19	100'000'000	100'000'000
Riserva legale da utili		18'100'000	18'020'000
Utile d'esercizio		1'580'000	1'580'000
Capitale proprio		119'680'000	119'600'000
Totale passivo		344'248'316	346'728'037

Conto del flusso di mezzi liquidi

in CHF	2024/25	2023/24
Utile d'esercizio	1'580'000	1'580'000
Ammortamenti	19'446'600	19'297'861
Variazione degli accantonamenti e dei diritti d'usufrutto ceduti	-563'300	-278'300
Variazione debitori a seguito di forniture e prestazioni	-1'193'288	-463'691
Variazione altri debitori e ratei e risconti attivi	170'870	-559'926
Variazione creditori a seguito di forniture e prestazioni	-458'849	-4'054'149
Variazione altri impegni a breve termine e ratei e risconti passivi	4'462'428	4'008'821
Flusso di mezzi liquidi da attività aziendale (Cash Flow operativo)	23'444'461	19'530'616
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	-11'421'061	-10'696'885
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni immateriali	-	-43'391
Afflusso di mezzi da contributi pubblici per investimenti in immobilizzazioni materiali	332'856	34'564
Afflusso di mezzi da disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie	-	938'103
Flusso di mezzi liquidi da attività d'investimento	-11'088'205	-9'767'609
Contrazione di debiti onerosi a lungo termine	19'000'000	15'000'000
Rimborso di debiti onerosi a lungo termine	-25'000'000	-20'000'000
Pagamento del dividendo	-1'500'000	-1'500'000
Flusso di mezzi liquidi da attività finanziarie	-7'500'000	-6'500'000
Totale del flusso di mezzi monetari	4'856'256	3'263'007
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno precedente	6'867'144	3'604'137
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno corrente	11'723'400	6'867'144

Prospetto delle variazioni del capitale proprio

in CHF	Capitale azionario	Riserva legale da utili	Utile d'esercizio	Totale capitale proprio
Capitale proprio 01.10.2023	100'000'000	17'940'000	1'580'000	119'520'000
Assegnazione riserva legale da utili	-	80'000	-80'000	-
Dividendo	-	-	-1'500'000	-1'500'000
Utile d'esercizio 2023/24	-	-	1'580'000	1'580'000
Capitale proprio 30.09.2024	100'000'000	18'020'000	1'580'000	119'600'000
Capitale proprio 01.10.2024	100'000'000	18'020'000	1'580'000	119'600'000
Assegnazione riserva legale da utili	-	80'000	-80'000	-
Dividendo	-	-	-1'500'000	-1'500'000
Utile d'esercizio 2024/25	-	-	1'580'000	1'580'000
Capitale proprio 30.09.2025	100'000'000	18'100'000	1'580'000	119'680'000

Allegato

Principio per l'allestimento dei conti

Il conto annuale della Officine idroelettriche della Maggia SA (Ofima) con sede a Locarno è stato allestito in conformità alla legge svizzera ed agli Swiss GAAP FER. Esso presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER. La chiusura secondo Swiss GAAP FER corrisponde contemporaneamente alla chiusura ai fini civilistici.

Registrazione dei ricavi

I costi annuali a carico degli azionisti costituiscono la fonte di ricavo più importante e vengono registrati contestualmente con l'insorgere dei costi e degli altri ricavi.

Principi di valutazione

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. Le più importanti regole di valutazione sono:

Liquidità

La **liquidità** è bilanciata in base al valore nominale e comprende averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a 90 giorni.

Crediti

I **crediti** sono bilanciati in base al valore nominale, tenendo debitamente conto di un eventuale rischio di perdite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono valutate al costo d'acquisto, tenendo conto delle necessarie riduzioni di valore.

Immobilizzazioni materiali

Gli **impianti d'esercizio** sono bilanciati in base ai costi di costruzione o d'acquisto, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti avvengono linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore. Impianti d'esercizio riversibili allo Stato senza indennizzo al momento della scadenza della concessione sono ammortizzati al massimo fino alla scadenza della concessione. In caso di investimenti di modernizzazione ed ampliamento approvati prima della loro attuazione dall'ente pubblico avente il diritto di riversione, per i quali è previsto un indennizzo del valore residuo dell'investimento allo scadere della concessione, gli impianti d'esercizio corrispondenti sono ammortizzati linearmente tenendo conto della durata tecnica generalmente riconosciuta nel settore. Interessi su capitale di terzi sono attivati nel caso di investimenti

superiori a 10 mio CHF e che si estendono su di un periodo di tempo superiore ad un anno. Quale base di calcolo fanno stato l'importo medio dei mezzi finanziari investiti nel relativo progetto d'investimento e il tasso d'interesse medio sui mezzi finanziari di terzi dell'anno d'esercizio. I **terreni** non vengono ammortizzati. Gli **edifici** aziendali sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Gli edifici non aziendali sono ammortizzati in modo lineare in base alla loro durata d'utilizzo. Nella sostanza fissa materiale è pure incluso il materiale di riserva completamente ammortizzato. Le **attrezzature d'esercizio** vengono ammortizzate in base alla loro durata tecnica d'utilizzo. Gli **impianti in costruzione** sono bilanciati sulla base dei costi di costruzione. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti.

Le durate minime e massime d'ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- | | |
|---|------------|
| • impianti d'esercizio (genio civile) | 30–80 anni |
| • impianti d'esercizio (elettromeccanici) | 10–40 anni |
| • edifici | 50 anni |
| • attrezzature d'esercizio | 5–7 anni |

Immobilizzazioni immateriali

Le **concessioni** acquisite per l'esercizio dei propri impianti vengono ammortizzate in modo lineare sulla durata della concessione. Le stesse verranno a scadere negli anni 2035 e 2048. Le **altre immobilizzazioni immateriali** sono valutate al massimo al costo d'acquisto e vengono ammortizzate in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

Debiti

Tutti i **debiti** sono bilanciati in base al valore nominale. I debiti a breve termine hanno una scadenza inferiore a 12 mesi.

Accantonamenti

Gli **accantonamenti** considerano tutti gli impegni identificabili al momento della chiusura del bilancio inerenti eventi o avvenimenti aziendali del passato, per i quali l'adempimento dell'impegno appare probabile, ma la cui scadenza e importo sono incerti. L'ammontare dell'accantonamento è determinato sulla base dell'esborso previsto. Gli accantonamenti a breve termine hanno una scadenza stimata inferiore a 12 mesi.

Diritti d'usufrutto ceduti

Nel caso che **diritti d'usufrutto ceduti a lungo termine** vengono saldati con un pagamento unico, la contropartita ottenuta in cambio della concessione del diritto d'usufrutto viene messa a passivo e sciolta a conto economico lungo la durata del diritto d'usufrutto.

Imposte

Si sono tenute in conto tutte le **imposte dirette** derivanti dall'esercizio corrente. Esse includono le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari.

Previdenza professionale

L'Ofima è affiliata ad un istituto di previdenza comune assieme ad altre imprese del settore. Si tratta di un istituto di previdenza autonomo dal punto di vista giuridico. Tutti i collaboratori assunti stabilmente dalla società sono membri di questo istituto di previdenza dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 17° anno di età. Essi sono assicurati per i rischi di morte e d'invalidità. Dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 24° anno d'età sono assicurati anche per le prestazioni di vecchiaia. Gli effetti economici sulla società da istituzioni di previdenza sono presentati come segue: un vantaggio economico derivante dall'eccedenza di copertura nell'istituzione di previdenza (per esempio sotto forma di un effetto positivo sui futuri flussi finanziari) non viene attivato, dato che non sono né adempite le condizioni necessarie per poter procedere in tal modo, né vi è l'intenzione della società di utilizzarla per la riduzione dei contributi del datore di lavoro. Un vantaggio derivante da riserve di contributi del datore di lavoro liberamente disponibili viene esposto quale attivo. Un impegno economico (per esempio sotto forma di ripercussioni negative sui futuri flussi finanziari in conseguenza di una situazione di sottocopertura nell'istituzione di previdenza) viene contabilizzato qualora sono adempite le condizioni per la creazione di un accantonamento. I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

Impegni eventuali

Gli obblighi possibili o esistenti per i quali si è ritenuto improbabile che porteranno ad una diminuzione di mezzi senza generare corrispettive entrate non figurano a bilancio. Per contro vengono esposti nell'allegato al conto annuale quali impegni eventuali o altri impegni non soggetti a contabilizzazione.

Persone vicine

Quali transazioni con persone vicine si intendono le relazioni d'affari con società figlie, con azionisti della società, con società che sono integralmente consolidate dagli stessi, con società a cui Ofima partecipa in maniera determinante nonché con coloro che secondo Swiss GAAP FER 15 sono da ritenersi persone vicine. Non sono considerate parte delle transazioni con persone vicine le transazioni nonché i crediti ed i debiti riconducibili alle disposizioni degli statuti. Quali azionisti valgono i partner indicati al punto 19. Il Canton Ticino è rappresentato dall'Azienda Elettrica Ticinese.

Diminuzione di valore di attivi

Sulla base degli esistenti contratti di partenariato, gli azionisti dell'Ofima sono tenuti a pagare i costi annuali in proporzione alla loro quota di partecipazione. Grazie a ciò, il mantenimento del valore della sostanza fissa della società è garantito.

Contributi pubblici

Contributi pubblici sono rilevati quando sussiste una ragionevole certezza che le condizioni ad essi correlate sono adempite e il loro valore può essere stimato in modo attendibile. I contributi pubblici in conto capitale sono compensati con il valore contabile dell'attivo immobilizzato. I contributi pubblici in conto capitale non monetari sono rilevati al valore equo all'atto della riscossione. Contributi pubblici in conto esercizio sono registrati a conto economico in diminuzione dei costi a compensazione dei quali sono stati concessi, oppure, in relazione alla legislazione sull'energia elettrica, quali ricavi, nel periodo in cui sono rilevati a conto economico i costi che il contributo intende compensare.

Note esplicative relative al conto economico, al bilancio e al conto del flusso di mezzi liquidi

1 Costi annuali a carico degli azionisti

I costi non coperti dagli altri ricavi sono assunti, secondo le disposizioni del contratto di costituzione, dagli azionisti in proporzione alla loro partecipazione azionaria.

2 Altri ricavi d'energia

in CHF	2024/25	2023/24
Ricavi in relazione al sistema di remunerazione per l'immissione di elettricità (SRI)	1'098'003	1'622'407
Altri ricavi d'energia	47'406	49'109
Totale	1'145'409	1'671'516

3 Altri ricavi d'esercizio

in CHF	2024/25	2023/24
Ricavi da affitti di immobili e infrastrutture aziendali	1'224'562	990'244
Ricavi dall'esercizio pubblico della teleferica San Carlo-Robiei	270'336	38'025
Diversi ricavi d'esercizio	553'979	188'939
Totale	2'048'877	1'217'208

4 Costi del personale

in CHF	2024/25	2023/24
Costi del personale	-13'754'172	-13'259'882
Totale	-13'754'172	-13'259'882

L'Ofima e la Officine idroelettriche di Blenio SA, che hanno i medesimi azionisti, in base ad una convenzione dispongono della stessa direzione e di servizi tecnici ed amministrativi comuni. I relativi costi del personale vengono proporzionalmente suddivisi ed addebitati tra l'Ofima (65%) e la Officine idroelettriche di Blenio SA (35%). Questa relazione viene verificata periodicamente. I costi totali del personale dell'Ofima inclusi i costi per il personale d'esercizio ammontano a 16'821'707 CHF prima di considerare i costi addebitati proporzionalmente alla Officine idroelettriche di Blenio SA. L'anno precedente ammontavano a 16'291'535 CHF.

5 Tasse e contributi

in CHF	2024/25	2023/24
Canoni d'acqua	-21'202'060	-21'202'060
Altre tasse e contributi	-275'883	-339'445
Totale	-21'477'943	-21'541'505

6 Ricavi finanziari

in CHF	2024/25	2023/24
Ricavi da dividendi	405'000	360'000
Ricavi da vendita di titoli	15'349	44'072
Interessi su capitale di terzi attivati	5'815	-
Altri ricavi finanziari	5'337	5'509
Totale	431'501	409'581

7 Costi finanziari

in CHF	2024/25	2023/24
Costo per interessi	-1'455'918	-1'450'559
Altri costi finanziari	-13'260	-6'289
Totale	-1'469'178	-1'456'848

8 Risultato estraneo all'esercizio

in CHF	2024/25	2023/24
Ricavi da affitti di immobili non aziendali	458'555	448'112
Ricavi dall'esercizio dell'albergo Robiei	339'462	80'240
Ammortamenti di immobili non aziendali	-157'533	-157'654
Altri costi estranei all'esercizio	-568'832	-316'869
Totale	71'652	53'829

9 Imposte dirette

in CHF	2024/25	2023/24
Imposte sull'utile	-2'268'417	-3'817'952
Imposte sul capitale ed immobiliari	-3'399'098	-3'262'412
Totale	-5'667'515	-7'080'364

10 Debitori a seguito di forniture e prestazioni

in CHF	30.09.2025	30.09.2024
Azionisti	6'249'962	6'415'158
Partecipate	2'227'717	1'389'984
Altre persone vicine	593'866	562'582
Terzi	764'917	275'450
Totale	9'836'462	8'643'174

11 Partecipazioni

in CHF	30.09.2025	30.09.2024
Partecipazione Kraftwerk Aegina AG	6'000'000	6'000'000
Totale	6'000'000	6'000'000

L'Ofima partecipa con il 50% al capitale di 12.0 mio CHF della Kraftwerk Aegina AG con sede a Obergoms. Le azioni di questa società sono detenute dall'Ofima dal 1962. Gli azionisti della Kraftwerk Aegina AG sono tenuti, in base al vigente contratto di partenariato, a far fronte ai costi annuali della società in proporzione alla loro quota di partecipazione. Nel conto economico, i costi per acquisti di energia includono 5.0 mio CHF quale partecipazione ai costi per il prelievo di energia dalla Kraftwerk Aegina AG durante l'esercizio 2024/25 (anno precedente: 6.0 mio CHF). In data 30 settembre 2025 la somma di bilancio della Kraftwerk Aegina AG ammonta a 31.6 mio CHF (anno precedente: 32.7 mio CHF). Il valore del capitale proprio della Kraftwerk Aegina AG, che corrisponde alla quota di partecipazione dell'Ofima (determinato secondo il metodo equity), ammonta al 30 settembre 2025 a 7.3 mio CHF (anno precedente: 7.4 mio CHF).

12 Immobilizzazioni materiali

in migliaia CHF

	Impianti d'esercizio	Beni immobili aziendali edificati	Beni immobili non aziendali edificati	Attrezzature d'esercizio	Impianti in costruzione e anticipi su impianti in costruzione	Totale sostanza fissa materiale
Costo di costruzione 01.10.2023	992'438	11'961	11'016	5'169	11'750	1'032'334
Investimenti	2'553	4'639	2	236	3'266	10'696
Riporto	3'131	7'578	-	-	-10'709	-
Contributi pubblici	-	-29	-5	-	-	-34
Diminuzioni	-1'883	-173	-	-	-	-2'055
Costo di costruzione 30.09.2024	996'239	23'976	11'014	5'405	4'307	1'040'941
Ammortamenti accumulati 01.10.2023	-684'440	-9'577	-7'625	-4'155	-	-705'797
Ammortamenti 2023/24	-18'548	-311	-158	-226	-	-19'242
Diminuzioni	1'883	173	-	-	-	2'055
Ammortamenti accumulati 30.09.2024	-701'105	-9'715	-7'782	-4'381	-	-722'983
Valore di bilancio 01.10.2023	307'997	2'384	3'392	1'014	11'750	326'537
Valore di bilancio 30.09.2024	295'134	14'261	3'231	1'024	4'307	317'957
Costo di costruzione 01.10.2024	996'239	23'976	11'014	5'405	4'307	1'040'941
Investimenti	2'937	2'364	-	199	5'921	11'421
Riporto	2'214	401	-	-	-2'616	-
Contributi pubblici	-	-333	-	-	-	-333
Diminuzioni	-1'957	-	-	-339	-	-2'297
Costo di costruzione 30.09.2025	999'433	26'409	11'014	5'264	7'612	1'049'732
Ammortamenti accumulati 01.10.2024	-701'105	-9'715	-7'782	-4'381	-	-722'983
Ammortamenti 2024/25	-18'478	-537	-158	-221	-	-19'393
Diminuzioni	1'957	-	-	339	-	2'297
Ammortamenti accumulati 30.09.2025	-717'626	-10'252	-7'940	-4'262	-	-740'080
Valore di bilancio 01.10.2024	295'134	14'261	3'231	1'024	4'307	317'957
Valore di bilancio 30.09.2025	281'807	16'157	3'074	1'002	7'612	309'652

Gli investimenti contengono interessi su capitale di terzi attivati per un importo di 5'815 CHF (anno precedente: nessun importo).

Composizione degli impianti d'esercizio

in CHF	30.09.2025	30.09.2024
Bacini d'accumulazione Naret, Cavagnoli, Sambuco	219'417'212	219'933'709
Impianto Robiei	173'224'206	172'308'662
Impianto Bavona	166'255'858	165'696'922
Impianto Peccia	67'935'334	67'759'965
Impianto Caveragno	104'271'682	103'764'222
Impianto Verbano	206'001'084	205'684'619
Minicentrale Borgnone	16'998'044	16'998'044
Stazioni di smistamento e linee	15'847'539	15'824'660
Centro comando, automazione, telecomunicazione	32'244'643	31'031'074
Costo di costruzione (concessioni incluse)	1'002'195'602	999'001'877
Dedotte le concessioni	-2'762'500	-2'762'500
Costo di costruzione	999'433'102	996'239'377
Dedotti gli ammortamenti accumulati	-717'625'871	-701'105'359
Valore di bilancio	281'807'231	295'134'018

13 Immobilizzazioni immateriali

in migliaia CHF	Concessioni	Altra sostanza fissa immateriale	Totale sostanza fissa immateriale
Costo d'acquisizione 01.10.2023	2'763	1'695	4'457
Investimenti	-	43	43
Diminuzioni	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.09.2024	2'763	1'738	4'500
Ammortamenti accumulati 01.10.2023	-2'242	-1'655	-3'897
Ammortamenti 2023/24	-35	-21	-56
Diminuzioni	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.09.2024	-2'277	-1'676	-3'953
Valore di bilancio 01.10.2023	520	39	560
Valore di bilancio 30.09.2024	485	62	547
Costo d'acquisizione 01.10.2024	2'763	1'738	4'500
Investimenti	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.09.2025	2'763	1'738	4'500
Ammortamenti accumulati 01.10.2024	-2'277	-1'676	-3'953
Ammortamenti 2024/25	-35	-18	-53
Diminuzioni	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.09.2025	-2'312	-1'694	-4'007
Valore di bilancio 01.10.2024	485	62	547
Valore di bilancio 30.09.2025	450	44	494

14 Debiti per forniture e prestazioni

in CHF	30.09.2025	30.09.2024
Nei confronti di terzi	1'573'316	2'032'165
Totale	1'573'316	2'032'165

15 Ratei e riscontri passivi

in CHF	30.09.2025	30.09.2024
Imposte	8'462'395	6'110'539
Interessi pro rata	532'969	523'769
Diversi	8'261'354	6'001'490
Totale	17'256'718	12'635'798

16 Debiti onerosi

in CHF	30.09.2025	30.09.2024
Rimborsabili entro 1 anno	37'000'000	25'000'000
Rimborsabili entro 1-5 anni	100'000'000	107'000'000
Rimborsabili dopo 5 anni	64'000'000	75'000'000
Totale	201'000'000	207'000'000

17 Accantonamenti

in migliaia CHF	Per rischi relativi all'esercizio degli impianti	Per personale pensionato	Totale accantonamenti
Valore di bilancio 01.10.2023	2'125	710	2'835
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-190	-80	-270
Scioglimento	-	-	-
Valore di bilancio 30.09.2024	1'935	630	2'565
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	1'000	75	1'075
Valore di bilancio 01.10.2024	1'935	630	2'565
Assegnazione	-	-	-
Utilizzo	-485	-70	-555
Scioglimento	-	-	-
Valore di bilancio 30.09.2025	1'450	560	2'010
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	570	60	630

L'accantonamento per rischi relativi all'esercizio degli impianti copre l'esborso previsto in relazione ai rischi identificabili in questo ambito al momento della chiusura del bilancio. Si tratta essenzialmente dei costi stimati per danni già verificatisi e per porre rimedio a situazioni che compromettono il regolare esercizio degli impianti. L'accantonamento per personale pensionato concerne il rincaro che viene concesso sulle attuali rendite della cassa pensione nonché le prestazioni concesse nell'ambito di pensionamenti anticipati.

18 Diritti d'usufrutto ceduti

in CHF	30.09.2025	30.09.2024
Nei confronti di terzi	150'400	158'700
Totale	150'400	158'700

I diritti d'usufrutto ceduti concernono la quota a lungo termine dei valori residui messi a passivo dei diritti d'usufrutto a lungo termine degli impianti d'esercizio concessi a terzi e da questi saldati con un pagamento unico.

19 Capitale azionario

Il capitale sottoscritto ammonta a 100 mio CHF ed è costituito da 1000 azioni nominative del valore nominale di 100'000 CHF. Gli azionisti sono:

20.0%	Cantone Ticino
30.0%	Axpo Power AG, Baden
12.5%	IWB, Basilea
12.5%	Alpiq Suisse SA, Losanna
10.0%	Città di Zurigo
10.0%	BKW Energie AG, Berna
5.0%	Energie Wasser Bern, Berna

Ulteriori informazioni

20 Istituzioni di previdenza

Vantaggio/impegno economico e costi per la previdenza	Sovra-/sottocopertura		Quota parte economica dell'organizzazione		Scostamento rispetto ad anno precedente risp. registrazione a conto economico nell'anno d'esercizio	Contributi delimitati per il periodo contabile		Costi per la previdenza nei costi del personale	
	2024/25	2023/24	2024/25	2023/24		2024/25	2023/24	2024/25	2023/24
in migliaia CHF									
Istituzioni di previdenza senza sovra-/sottocopertura					-	1'202	1'207	1'202	1'207
Totale	-	-	-	-	-	1'202	1'207	1'202	1'207

La determinazione delle ripercussioni economiche da istituzioni di previdenza fa riferimento alla situazione finanziaria dell'istituto di previdenza come da ultima chiusura d'esercizio. Inoltre si tiene conto di sviluppi sostanziali subentrati dall'ultima chiusura d'esercizio. L'Ofima è affiliata alla cassa di previdenza comune della CPE Fondazione di Previdenza Energia (primato dei contributi). Questo istituto di previdenza comune ha chiuso il suo ultimo anno d'esercizio in data 31 dicembre 2024 con un grado di copertura pari al 120.3% (anno precedente: 113.6%).

21 Posti di lavoro

La media annua di posti di lavoro a tempo pieno non ha superato né nell'anno d'esercizio né in quello precedente le 250 unità.

22 Onorari corrisposti all'ufficio di revisione

Nell'esercizio in esame sono stati corrisposti all'ufficio di revisione onorari pari a 20'500 CHF (anno precedente: 20'500 CHF). Non sono stati forniti altri servizi.

23 Impegni eventuali e altri impegni non soggetti a contabilizzazione

Al 30 settembre 2025, come anche già nell'anno precedente, non sussistono impegni eventuali.

Non sussistono altri impegni non soggetti a contabilizzazione che andrebbero esposti oltre a quanto segnalato al punto 11, relativo alla società Kraftwerk Aegina AG.

24 Transazioni con persone vicine

in CHF	2024/25	2023/24
Acquisti d'energia	11'501'255	16'986'373
Forniture e prestazioni della Officine idroelettriche di Blenio SA	176'442	123'678
Altre forniture e prestazioni	669'762	633'681
Totale forniture e prestazioni di persone vicine	12'347'459	17'743'732
Costi annuali a carico degli azionisti	70'760'980	76'566'709
Forniture e prestazioni alla Officine idroelettriche di Blenio SA	3'799'288	3'709'235
Altre forniture e prestazioni	2'386'179	2'866'269
Totale forniture e prestazioni a persone vicine	76'946'447	83'142'213

Gli acquisti d'energia concernono il prelievo dell'energia dalla Kraftwerk Aegina AG (cfr. punto 11) e la fornitura da parte dei partner, ad un prezzo che si orienta al valore di mercato, dell'energia necessaria per il pompaggio. In contropartita per il ritiro dell'energia elettrica prodotta, i partner rimborsano all'Ofima i costi annuali da essa generati. Le forniture e prestazioni tra l'Ofima e la Officine idroelettriche di Blenio SA, che hanno i medesimi azionisti, si sono basate su accordi contrattuali oppure sono avvenute a condizioni di mercato. Le altre forniture e prestazioni concernono transazioni effettuate nell'ambito della normale attività aziendale della società. Esse si sono svolte a normali condizioni di mercato. I crediti e i debiti nei confronti di persone vicine sono già stati esposti al punto 10 dell'allegato al conto annuale.

25 Contributi pubblici

in CHF	2024/25	2023/24
Contributi in conto esercizio:		
Ricavi in relazione al sistema di remunerazione per l'immissione di elettricità (SRI)	1'098'003	1'622'407
Contributi per misure di protezione contro pericoli naturali	59'209	84'502
Contributi in conto capitale:		
Contributi agli investimenti nell'ambito del risanamento energetico di edifici e della promozione delle energie rinnovabili	332'856	34'564
Totale contributi pubblici	1'490'068	1'741'473

26 Avvenimenti dopo il giorno di chiusura del bilancio

Dopo il 30 settembre 2025, giorno di chiusura del bilancio, non si sono verificati avvenimenti che andrebbero esposti. Avvenimenti verificatisi dopo il giorno di chiusura del bilancio sono stati considerati fino al 1° dicembre 2025, data in cui il conto annuale è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione.

Ripartizione dell'utile di bilancio al 30 settembre 2025

(Proposta del Consiglio d'amministrazione)

in CHF	30.09.2025	30.09.2024
Riporto dall'anno precedente	-	-
Utile d'esercizio	1'580'000	1'580'000
Utile di bilancio	1'580'000	1'580'000
Dividendo	-1'500'000	-1'500'000
Assegnazione alla riserva legale da utili	-80'000	-80'000
Riporto a saldo nuovo esercizio	-	-

L'art. 22 degli Statuti stabilisce che il dividendo sul capitale azionario deve essere, in cifra tonda, fino ad un massimo dell'1% superiore all'interesse medio corrisposto sui prestiti emessi dalla società. L'interesse medio per l'esercizio in esame ammonta a 0.70% (anno precedente: 0.67%). Ne risulta un dividendo dell'1.50% (anno precedente: 1.50%).

Locarno, 1° dicembre 2025

A nome del Consiglio d'amministrazione:

Il Presidente
Jörg Huwyler



Relazione dell'ufficio di revisione

all'Assemblea generale della Officine Idroelettriche della Maggia SA,
Locarno

Relazione sulla revisione del conto annuale

Giudizio

Abbiamo svolto la revisione del conto annuale della Officine Idroelettriche della Maggia SA (la società), costituito dal conto economico per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2025, dal bilancio al 30 settembre 2025, dal conto del flusso di mezzi liquidi e dal prospetto delle variazioni del capitale proprio per l'esercizio chiuso a tale data, come pure dall'allegato, che include anche la sintesi dei più significativi principi contabili applicati (pagine da 9 a 20).

A nostro giudizio, l'annesso conto annuale è conforme agli Swiss GAAP FER, alla legge svizzera e allo statuto.

Elementi alla base del giudizio

Abbiamo svolto la nostra revisione contabile conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione contabile (SR-CH). Le nostre responsabilità ai sensi di tali norme e standard sono ulteriormente descritte nella sezione «Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale» della presente relazione. Siamo indipendenti rispetto alla società, conformemente alle disposizioni legali svizzere e ai requisiti della categoria professionale, e abbiamo adempiuto agli altri nostri obblighi di condotta professionale nel rispetto di tali requisiti.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

Altre informazioni

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile delle altre informazioni. Le altre informazioni comprendono le informazioni riportate nella relazione sulla gestione, ad eccezione del conto annuale e della nostra relativa relazione.

Il nostro giudizio sul conto annuale non si estende alle altre informazioni e non esprimiamo alcuna forma di conclusione di revisione a riguardo.

Nell'ambito della nostra revisione contabile, è nostra responsabilità leggere le altre informazioni e, nel farlo, valutare se sussistano delle incoerenze significative rispetto al conto annuale o a quanto da noi appreso durante la revisione contabile, o se le altre informazioni sembrano contenere in altro modo delle anomalie significative.

Qualora, sulla base del lavoro da noi svolto, dovessimo giungere alla conclusione che vi è un'anomalia significativa nelle altre informazioni, siamo tenuti a comunicarlo. Non abbiamo alcuna osservazione da formulare a tale riguardo.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione per il conto annuale

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità agli Swiss GAAP FER, alle disposizioni legali e allo statuto, nonché per i controlli interni da esso ritenuti necessari per consentire l'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori.

Nell'allestimento del conto annuale, il Consiglio d'amministrazione è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare l'attività aziendale, per l'informativa, se del caso, sugli aspetti correlati alla continuità aziendale, nonché per l'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, a meno che il Consiglio d'amministrazione intenda liquidare la società o cessare l'attività, oppure non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità dell'ufficio di revisione per la revisione del conto annuale

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il conto annuale nel suo complesso sia esente da anomalie significative, imputabili a frodi o errori, e l'emissione di una relazione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile eseguita in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH individui sempre un'anomalia significativa, qualora esistente. Le anomalie possono derivare da frodi o errori e sono considerate significative qualora si possa

PricewaterhouseCoopers SA, Piazza Indipendenza 1, 6900 Lugano
Telefono: +41 58 792 65 00, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers SA fa parte della rete globale PwC, una rete di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.



ragionevolmente attendere che esse, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del conto annuale.

Nell'ambito di una revisione contabile svolta in conformità alla legge svizzera e agli SR-CH, esercitiamo il giudizio professionale e manteniamo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione. Inoltre:

- individuiamo e valutiamo i rischi di anomalie significative nel conto annuale, imputabili a frodi o errori, definiamo ed eseguiamo procedure di revisione in risposta a tali rischi ed acquisiamo elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non identificare un'anomalia significativa dovuta a frodi è più elevato rispetto al rischio di non identificare un'anomalia significativa derivante da errori, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno.
- acquisiamo una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società.
- valutiamo l'appropriatezza dei principi contabili applicati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate, inclusa la relativa informativa.
- giungiamo ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte del Consiglio d'amministrazione del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di un'incertezza significativa riguardo ad eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare l'attività aziendale. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa nel conto annuale oppure, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della nostra relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare la cessazione della continuità aziendale da parte della società.

Comunichiamo al Consiglio d'amministrazione o al suo comitato competente, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo SR-CH 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto, e raccomandiamo di approvare il conto annuale che vi è stato sottoposto.

PricewaterhouseCoopers SA

Roberto Caccia
Perito revisore abilitato
Revisore responsabile

Simone Reina
Perito revisore abilitato

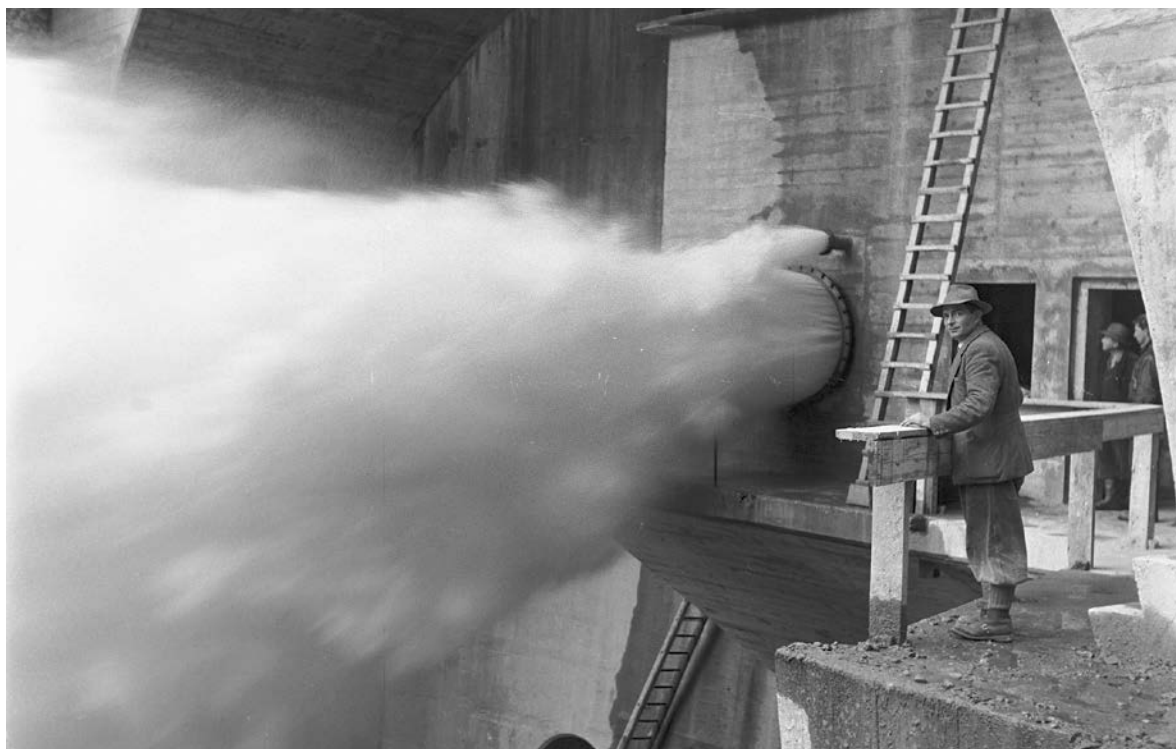
Lugano, 2 dicembre 2025

Impianto Verbano



La visione che ha aperto la strada

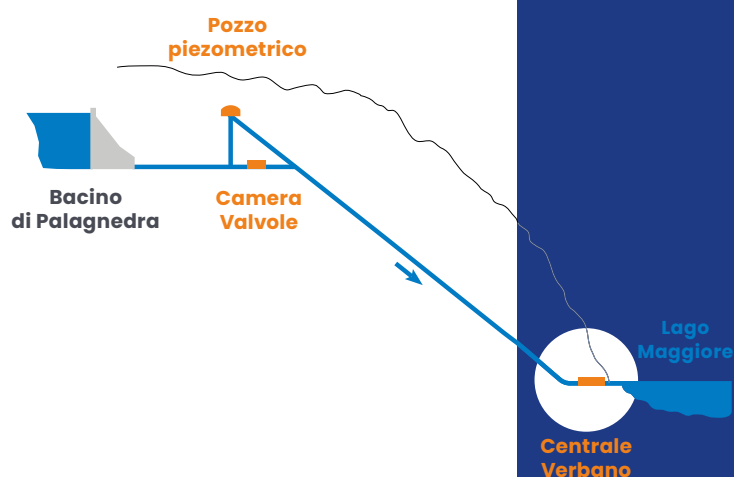
Con la costituzione della Officine Idroelettriche della Maggia SA il 10 dicembre 1949, prese forma una delle imprese più ambiziose nella storia industriale ticinese



Scarico intermedio, Palagnedra 1952

La costruzione degli impianti Maggia 1 – comprendente i bacini di Sambuco, Peccia e Palagnedra e le centrali di Peccia, Cavigno e Verbano – iniziò a ritmo serrato già nel 1950. In soli cinque anni si completò la prima fase di costruzione, con la centrale di Verbano che entrò in servizio addirittura nel marzo 1953. Seguì poi una seconda fase di costruzione, tra il 1964 e il 1969, con la realizzazione della Maggia 2.

Il desiderio di creare un impianto unico e integrato ha portato alla realizzazione di una delle catene idroelettriche più estese ed efficienti della Svizzera, capace di sfruttare al meglio l'energia delle acque ticinesi. Si tratta di un'opera, spesso poco percepita nella sua interezza perché in buona parte sotterranea, ma che rappresenta un esempio straordinario di ingegneria e visione strategica e che si estende dai 2'400 m s.l.m. del ghiacciaio del Gries fino al Lago Maggiore, sfruttando un salto di oltre 2'200 m.





Nuovo viadotto stradale,
nei pressi della centrale Verbania,
Brissago 1950

Ofima è ancora oggi uno dei principali datori di lavoro della regione, con impieghi sicuri e di qualità.

Negli anni generazioni di collaboratori si sono dedicate con competenza e passione alla gestione, al controllo, alla manutenzione e al rinnovo degli impianti e hanno creato un forte legame con il territorio e la popolazione. Un legame che ha arricchito in modo significativo questi 75 anni di storia idroelettrica e che, senza alcun dubbio, continuerà a caratterizzare positivamente anche gli anni futuri.

Per celebrare il 75° anniversario dalla fondazione, il 28 marzo 2025 Ofima ha riunito numerosi rappresentanti delle autorità cantonali, comunali e patriziali, insieme ad azionisti e partner commerciali, nella suggestiva cornice della centrale idroelettrica di Verbania a Brissago. Cuore pulsante dell'impianto Maggia 1, la centrale rappresenta ancora oggi un simbolo della tecnica, dell'ingegno e della fiducia nel progresso che hanno contraddistinto l'intera storia di Ofima.

In 75 anni di attività, l'azienda ha contribuito in modo determinante allo sviluppo economico, sociale e industriale del Canton Ticino.

Oltre a fornire energia pulita, sicura ed economica, Ofima ha creato infrastrutture a disposizione della comunità, ha generato un indotto economico significativo, con introiti fiscali che oggi costituiscono una risorsa molto importante, sia per i Comuni che per il Cantone, contribuendo al benessere e alla crescita del territorio in cui opera. Gli investimenti annuali nella manutenzione e nell'ammmodernamento degli impianti alimentano l'economia regionale, coinvolgendo imprese, artigiani e aziende locali e garantiscono un circolo virtuoso che rafforza l'intera economia.

La Centrale
Verbania, oggi

Impianto Verbania

La centrale Verbania, situata a Brissago, è alimentata dal bacino di Palagnedra e dotata di quattro gruppi con turbine Francis verticali da 25 MW e di un gruppo con turbina Francis verticale 50 MW, che sfruttano un salto medio di 255 m.

L'acqua defluisce nel Lago Maggiore. Il bacino Palagnedra a 487 m s.l.m. è realizzato mediante una diga a gravità che misura 72 m di altezza e 120 m di sviluppo in corona. Per poter scaricare con sicurezza anche le piene millenarie della Melezza, la capacità di sfioro è stata aumentata a ben 2200 m³/s. Questo suggestivo bacino simile a un fiordo, ha una capacità di 2 milioni di m³.

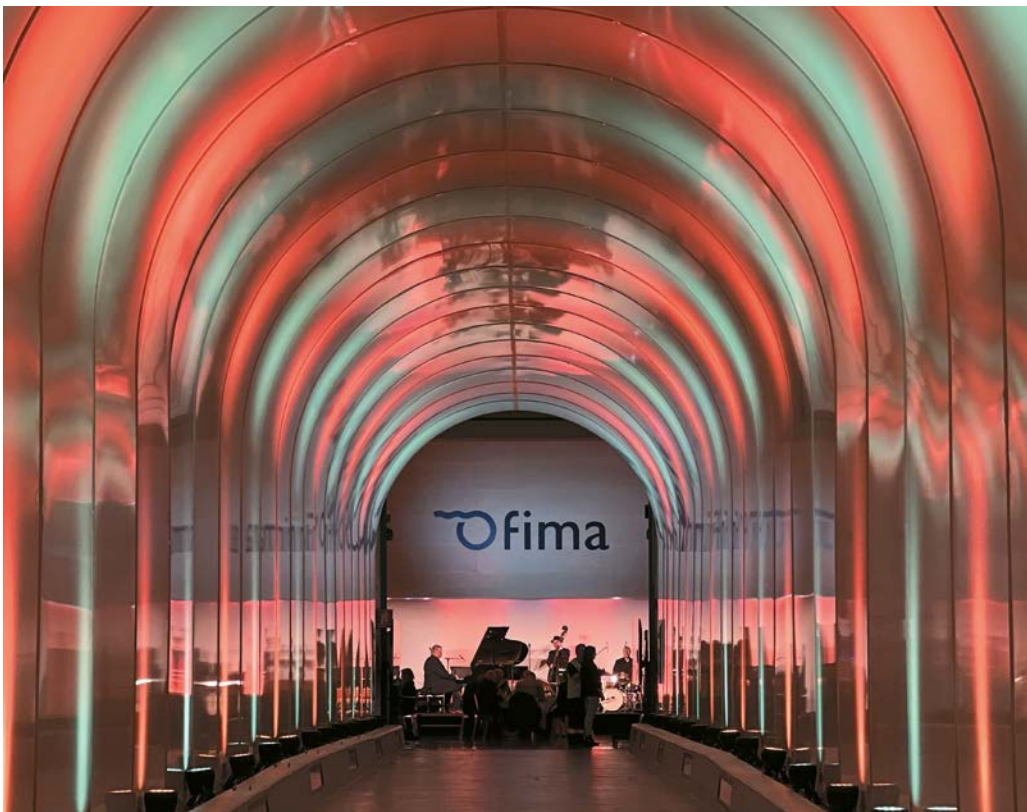


116

Potenza installata (MW)

507

Produzione annua (GWh)



Centrale Verbano durante
i festeggiamenti del 75°



**Officine idroelettriche
della Maggia SA**

Via in Selva 11
6604 Locarno
+41 91 756 66 66
maggia@ofima.ch

www.ofima.ch